

L'ISOLOTTO MANTIENE IL PRIMATO

Bene anche Toscana Prato e Futsal Fiorentina



di Aga

Con la vittoria nel derby contro la Poggibonsese, l'Isolotto di mister Bellandi ottiene la terza vittoria e mantiene la testa della classifica in compagnia di Verona e Montecchio. La posizione è assolutamente sorprendente, anche se siamo solo all'inizio ed il calendario non è stato tra i più tremendi. Questo però non toglie niente ai meriti di Cioletti e compagni che, anche nell'ultimo match vinto 5-4 all'ultimo respiro, hanno dimostrato tanto cuore e grinta da vendere. Anche un pizzico di fortuna ha accompagnato l'Isolotto alla conquista dei 3 punti contro i giallorossi di Chiappini i quali, assenze e recriminazioni a parte, devono anche recitare il mea culpa per aver sciupato il doppio vantaggio ad 8' dalla fine. Il solo punto in classifica non deve però creare allarmismi eccessivi, viste le potenzialità enormi dei senesi, specie quando torneranno ad organico completo. Il Toscana Prato bissa il successo di Padova superando in casa di misura (3-2) e con non poca fatica il Green Tower Trento, al termine di una gara dove i lanieri hanno sprecato troppe

occasioni da rete. La vittoria è comunque arrivata ed era quello che contava veramente. Grande prestazione della Futsal Fiorentina che è andata a cogliere un prestigioso pareggio per 3-3 in quel di Villorba, squadra assai accreditata per le posizioni che contano. Gli uomini di Campofiloni hanno dimostrato e confermato di essere in grado di giocarsela senza timore alcuno contro chiunque e, forse, di essere la toscana che può aspirare a posizioni di maggior prestigio. L'Oasi di Scocca niente ha potuto in casa della corazzata Thiene, ma l'8-4 subito non è stato frutto di una debacle, anzi, i pistoiesi sono rimasti a lungo in partita e sono usciti dal palazzetto vicentino tra gli elogi convinti e sinceri degli avversari. Nelle altre gare colpo grosso del Montecchio che, nel big match di giornata, ha espugnato alla grande (10-6) il campo del Futsal Carmenta, dando prova di grande forza. Pronostico rispettato a Verona dove i locali hanno avuto ragione per 5-2 del Seri Alpes ed anche per il Padova pochi problemi nella trasferta di Grado, dove si sono imposti con un roboante 7-1 che ha permesso ai patavini di conquistare la prima vittoria.



La selezione Nazionale che ha vinto la seconda edizione dell'All Star Game

VERPONZIANI: IL MIO OBIETTIVO? GUADAGNARMI LA FIDUCIA SUL CAMPO

*C*ome valuti il vostro inizio di campionato, con 1 punto in due partite? Sfortuna o c'è ancora qualcosa da limare?

La sfortuna non esiste, esiste solo l'imprecisione. Il fattore che principalmente ci è mancato in questo inizio di campionato è stata la tenuta psicologica. Partite già vinte come col Pontassieve e poi lasciate sfilare via dalle mani, partite in cui non siamo mai entrati in partita, come col Torrita in coppa e con il Novoli in campionato. Dobbiamo sicuramente lavorare di più su questo aspetto, oltre che sull'aspetto tattico. Lato sul quale, ovviamente, non si finisce mai di lavorare e d'imparare.

*C*osa vi aspettate dalla stagione? Obiettivi?

L'obiettivo minimo è ripartire il prossimo anno ancora dalla C2, magari tentando di togliersi qualche soddisfazione di migliorare il risultato dello scorso anno. Abbiamo le potenzialità per farlo, sta a noi decidere come e quando esprimerele.

*I*l vostro girone sembra essere molto equilibrato, chi pensi che siano le favorite per la promozione e quelle che lotteranno per la salvezza?

Per la promozione vedo favorite il Futsal Circolino Impruneta il V.C. La Fondiaria e il CF Pelletterie. Per la salvezza vedo implicate più di altre Cascine del Riccio e Tre Esse. Magari fosse tutto così schematizzabile, probabilmente alla fine del campionato ci faremo quattro risate a leggere queste due righe di pronostici.

*D*opo l'anno di serie D a Staggia, che ti ha permesso di essere eletto miglior portiere della categoria cosa ti aspetti da questa tua stagione?

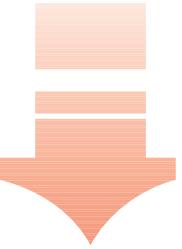
La cosa che personalmente mi aspetto più di altre è un riconoscimento da parte degli addetti ai lavori del lavoro che ho svolto fino ad adesso e dei miglioramenti che ho conseguito. Diciamo che io credo di poter avere un certo valore e lavorerò nell'ottica di raggiungere la categoria e il ruolo che mi compete quale che questi siano. È ovvio che punterò a giocare il maggior numero di partite in campionato. Purtroppo o per fortuna in questo ambiente nessuno mi ha mai regalato nulla e son dovuto ogni volta ripartire da zero nel conquistare la fiducia dell'allenatore e del gruppo.

Federico Verponziani
è stato eletto
miglior portiere
della serie D
per la stagione
2007-2008.



una nuova rubrica

CHI SALE E CHI SCENDE...



1 TORRITA: La grande rivelazione di questo inizio di stagione. Da neopromossa non solo si insedia in testa alla classifica a punteggio pieno, ma lo fa andando a vincere in casa di una delle grandi favorite alla promozione...

2 BELLANDI (Isolotto): Quest'estate è stato sull'orlo del divorzio con la società fiorentina, ma poi ha ripreso la fiducia di tutto l'ambiente. Adesso dopo tre giornate è lui a sorridere, a dispetto di tutti coloro che ironizzavano sulla sua vittoria all'ultimo All Star Game.

3 SALVINI (Vicarello): Cannone e simbolo di una squadra che non vuole smettere di stupire. Dopo l'exploit della passata stagione, i dubbi estivi sull'iscrizione, i ragazzi di Lami si stanno confermando tra le big della C1.

4 ONLY SPORT: Altra neo promossa che ha iniziato il campionato a spron battuto. Con le grandi favorite del girone A della C2 c'è anche la giovane compagine pistoiese.

5 DEPORTIVO CHIESANUOVA: Suo il colpaccio della settimana, vincendo in casa de La Fondiaria sembra aver fugato i dubbi sulla solidità di una rosa che in estate aveva perso pedine importanti.



1 Geraci Firenze: Grande favorita per la vittoria del campionato insieme al Tirrenia in queste prima partite sta un po' stentando. La qualità dei singoli e l'esperienza del mister sono le garanzie di un pronto rilancio.

2 Poggibonsese: Partita con l'obiettivo di entrare a far parte della cerchia delle grandi si ritrova con un solo punto dopo tre partite. In coppa è stata altra musica, segno che il gruppo, comunque, c'è.

3 Santa Cristina: Continua il lento declino di una delle società storiche del calcio a 5 toscano. Sero punti dopo due partite, quattordici gol subiti ed un futuro pieno di incertezze

4 Amici della Concordia: Due sconfitte casalinghe in altrettante partite casalinghe sono un evento clamoroso a Calenzano. La vittoria di coppa con il Gilbarco potrebbe rappresentare un segnale di risveglio, ma in campionato sono conquistare ancora i primi punti.

5 La Nazionale: La Federazione ha lasciato da parte il fair play, a farne le spese il Portogallo, eliminato perché gli azzurri hanno deciso che era meglio finire nel girone del Brasile. Olanda dove sei?

PARLIANO GLI ADDETTI AI LAVORI

*Giuliano Di Giosio (Toscana Prato) e Luca Marrone (Asi Agliana)
rispondono alle nostre domande*

Eforse il più grande bomber che il calcio a 5 toscano abbia mai conosciuto. Giuliano Di Giosio, romano, due metri di classe e fiuto del gol, da tre anni è tornato a vestire la maglia del Prato, squadra che lo ha visto esordire sui nostri campi a metà degli anni novanta. Da allora di tempo, e di reti, ne è passato, ma lui non smette di compiere il suo dovere. Lo sanno bene i tifosi di Firenze, S.Michele, Geraci Firenze e Valdera, le altre squadre della Toscana in cui ha giocato. Nonostante i suoi 38 anni, anche quest'anno sarà lui a guidare l'attacco biancazzurro.

*A*llora Giuliano, che effetto fa essere ancora sulla breccia dopo tanti anni?

Finché c'è la voglia di giocare e divertirsi non ho nessuna intenzione di smettere, anche se gli anni passano e

gli acciacchi aumentano. Anche ora sono alle prese con fastidioso mal di schiena che non mi permette di allenarmi come vorrei, ma spero che questo non mi precluda di raggiungere gli obiettivi stagionali.

Che sono?

Personalmente arrivare ad almeno venti gol, sperando di evitare gli infortuni che mi hanno condizionato l'anno scorso. Come squadra conquistare al più presto la salvezza. Purtroppo siamo una squadra di qualità, ma con un'età media molto alta e dunque reggere ad alto livello per tutta la stagione diventa complicato

Dov'è che questa squadra può migliorare rispetto a questo inizio di stagione?

In questo momento non riusciamo ad allenarci bene perché siamo in pochi. Abbiamo tanti giocatori infortunati e questo condiziona il ritmo delle sedute, che non è molto elevato. Sicuramente quando recuperemo Bernardi, Buscema e Barattucci le cose miglioreranno, ma in generale confermo quanto detto prima, il nostro obiettivo è e deve essere una tranquilla posizione di metà classifica.

Come ti trovi con Claudio Fiori, tuo grande amico, alla guida della squadra?

Molto bene, lui è uno molto meticoloso che cura i dettagli nei minimi particolari. Forse si aspetta di più dalla squadra, ma credo che questo sia normale da parte di un allenatore ed una persona ambiziosa come Claudio.

Giuliano Di Giosio,
"due metri" di pura classe,
guida quest'anno l'attacco
del Toscana Prato.





Non è da tutti esordire a 16 in serie D con la maglia della Sestese, dopo essersi laureato vicecampione d'Italia Allievi. Poi, come si sa, nel calcio che conta è difficile sfondare, e così tre anni fa Luca Marrone decide di dedicarsi anima e corpo al futsal. Due anni con la maglia del Prato, squadra della sua città, con i primi gol in A2 ed una travagliata stagione di B, l'ultima, persa quasi completamente a causa di un brutto infortunio. A 24 anni decide di sposare l'ambizioso progetto dell'ASI Agliana, in serie D, dove da quest'anno ricopre il ruolo di allenatore giocatore.

Luca, perchè questa scelta di scendere di categoria? cosa ti ha convinto?

Innanzitutto il grande entusiasmo del Presidente Avanzo, e poi la possibilità di confrontarmi con un progetto ambizioso. Già l'anno scorso avevo dato una mano da esterno, quando la squadra

ha raggiunto i play off, adesso puntiamo dritti alla promozione in C2

Per raggiungere l'obiettivo ti è stata messa a disposizione una vera fuori serie. *Com'è andato il precampionato?*

Molto bene. Abbiamo vinto quasi tutte le amichevoli disputate e la squadra si è ben comportata. Sono molto contento, peccato soltanto per gli infortuni di mio fratello Rocco, che probabilmente perderà tutta la stagione, e di Piccoli, che starà fuori due mesi. Intanto, però, abbiamo recuperato il nostro bomber, Galasso.

Oltre a te, il cui valore è fuori discussione, è arrivato anche uno dei più grossi talenti toscani, Francesco Cece. Come si è calato in questa nuova realtà?

Benissimo! Checco è un giocatore di grandissima qualità, con trascorsi importanti con Prato, Rinascita e Futsal Fiorentina. Si è inserito nel gruppo fin

dal primo giorno e sono sicuro che farà la differenza.

A24 anni già allenatore-giocatore. Non è troppo presto?

Personalmente avrei preferito solo giocare, poi abbiamo avuto delle difficoltà nel trovare la persona adatta a guidare questo gruppo e la scelta del Presidente è ricaduta su di me. So di non avere una grande esperienza, ma ce la metterò tutta per svolgere al meglio il mio compito soprattutto grazie all'aiuto dei ragazzi, molto disponibili.

Guardando alle altre squadre, quali pensi che possano essere le vostre rivali?

Su tutte la Rinascita Doccia, che praticamente è il Marzocco di C1. Poi credo che il Progetto Lana abbia la giusta esperienza per raggiungere i play off. Mi parlano bene del Fiorenza, ma non li conosco e quindi non posso esprimere un giudizio.